Il Popolo

da leggere

a cura della Redazione

Diego Fares

Dieci cose che Papa Francesco propone ai sacerdoti

Ancora

Pp. 96

Euro 12,00

L'autore raccoglie e commenta dieci raccomandazioni pratiche e spirituali che stanno particolarmente a cuore a papa Francesco, e che egli rivolge ai sacerdoti. Alcune sono espresse con la formula del "non perdete"; è un modo caro a Francesco per dire che i doni che i sacerdoti hanno ricevuto al momento dell'ordinazione sono sempre a loro disposizione, per il bene del popolo.
Un piccolo decalogo, per aiutare ad allargare il cuore in un movimento che va dalla contemplazione all'azione.
Queste le parole di Papa Francesco scritte all'autore del libro Diego Fares: "Caro Diego, grazie per il tuo libro dove rifletti su alcuni miei desideri e suggerimenti, quelli che vengono spontanei dal cuore quando un vescovo parla con i suoi sacerdoti. Possano le "Dieci cose" fare il bene e il Signore lo moltiplichi".
Diego Fares, gesuita argentino, fa parte del collegio scrittori della rivista "La Civiltà Cattolica". Ha lavorato per circa vent'anni presso la Casa di San Giuseppe (El Hogar de San José), un centro di accoglienza per adulti che vivono in situazione di strada o in condizioni di estrema povertà, e nella Casa de la Bondad (Casa della Bontà), un hospice per malati terminali.
È stato accolto nella Compagnia di Gesù proprio dal Card. Jorge Bergoglio, che lo ha sempre accompagnato come direttore spirituale.

Salvo Noè

Vietato lamentarsi

San Paolo

Pp. 176

Euro 14,50

Salvo Noè, l'autore di questo libro è uno psicologo siciliano che ha lanciato una campagna contro il vittimismo.
Lo scorso giugno ha donato al Santo Padre un cartello con la scritta "Vietato lamentarsi" e qualche giorno dopo il Papa lo ha appeso alla porta del suo appartamento privato a Santa Marta. "Da allora ricevo richieste da tutta Italia e dall'estero e il cartello è stato tradotto in varie lingue": racconta Noè che nel libro spiega come le lamentele siano delle sedie a dondolo: tengono impegnato, ma non portano da nessuna parte. Il lamento è diventato il percorso privilegiato della nostra comunicazione. I problemi non possono essere affrontati lamentandosi e basta. Spesso chi si lamenta contribuisce attivamente ad alimentare il clima di negatività che pervade la nostra società. Anche le famiglie e gli ambienti di lavoro sono permeati da questo vezzo. Bisogna riportare la fiducia, la responsabilità e la competenza al centro delle nostre vite private e professionali. Attraverso aneddoti, esercizi e strategie di crescita personale e sociale, questo libro può aiutare a rafforzare la propria autostima e la motivazione per evitare di cadere nella trappola del vittimismo.
Noè è esperto in processi formativi, insegna psicologia sociale e della comunicazione in enti pubblici e privati. È specializzato in disturbi d'ansia. Il suo motto è: "confrontarsi per crescere".

Battista Borsato

Il coraggio di essere felici

EDB

Pp. 120

Euro 10,00

Da dove nasce nell'uomo la spinta alla ricerca della felicità? E questo impulso è in contrasto con il messaggio evangelico o trova in esso l'autentica strada da percorrere? Queste riflessioni sulle beatitudini evangeliche cercano una risposta all'interrogativo sulla letizia e sulla sua declinazione religiosa. "Gesù – sostiene l'autore – ha voluto liberare gli esseri umani e dare loro gioia e felicità facendoli uscire dalla prigione dell'io, e lo ha fatto servendosi di un fine umorismo, di un acuto intuito pedagogico che non mortifica le persone, ma le spinge a vivere con stupore". Nei 12 capitoli del libro ci si sofferma con attenzione sulle beatitudini. I capitoli dal quarto all'ottavo analizzano la dimensione personale e sociale del "Beati i poveri in spirito" e "Beati i miti". Poi l'autore indaga sull'impegno per la giustizia che è parte integrante della fede, sull'umorismo e sull'intuito pedagogico di Gesù.
Borsato, presbitero e teologo della diocesi di Vicenza, attualmente è direttore di "Casa Mamre", un centro diocesano di educazione all'amore e all'affettività e di consulenza matrimoniale. Fa parte dell'Unità Pastorale di Schiavon e di Longa (VI). Docente all'Istituto teologico di Monte Berico, è nella redazione della rivista Matrimonio. La prefazione è di Lidia Maggi, teologa, pastora battista e responsabile della rivista della Federazione delle Chiese evangeliche.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato